



 **A G E N Z I A D E L D E M A N I O**

Direzione Regionale Calabria

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020, come convertito in l. 120 del 14/09/2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub 2.2.) del d.l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in l. n. 108/2021, nonché delle Linee Guida Anac n. 1 e n. 4, finalizzata all'affidamento dei servizi di verifica di cui all'art. 26 - D.Lgs 50/2016 della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di pro-gettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG e CAM, da restituirsi anche in modalità B.I.M., finalizzati alla realizzazione della nuova sede Corte dei Conti, Avvocatura distrettuale dello Stato e M.I.M.S. Provveditorato OO.PP., di Catanzaro (CZ) presso immobile demaniale sito in Via Francesco Crispi, 33 Scheda CZD0024.

SERVIZIO D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.

DISCIPLINARE DI GARA

CUP: G63I22000220001

CIG: 98722473F2

CPV: 71248000-8

SOMMARIO

PREMESSE	4
1. STAZIONE APPALTANTE	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA E COMUNICAZIONI	5
2.1 DOCUMENTI DI GARA	5
2.2 COMUNICAZIONI	5
3. OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO	6
3.1 REVISIONE PREZZI.....	10
4. DURATA DEL SERVIZIO E PENALI.....	10
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
6. REQUISITI GENERALI	13
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	13
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	13
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	17
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	18
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE 18	
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI	19
8. AVVALIMENTO	20
9. SUBAPPALTO.....	20
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	20
11. SOPRALLUOGO.....	20
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	20
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	21
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	22
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	23
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	24
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	24
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	27
15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	29
15.3.1 Dichiarazioni integrative.....	29
15.3.2 Documentazione a corredo.....	30
15.3.3 DOCUMENTAZIONI E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	30
16. OFFERTA TECNICA	31

16.1 “CRITERIO A”	32
16.2 “CRITERIO B”	34
16.3 “CRITERIO E”	38
17. OFFERTA ECONOMICA – TEMPORALE	38
18. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	39
18.1 Criterio di aggiudicazione	39
18.2. Criteri di valutazione	40
18.3. METODO PER L’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	44
18.4. METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI QUALITATIVI DELLE OFFERTE	44
18.5 Formule per l’attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa	45
19. COMMISSIONE DI GARA	45
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	46
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	47
22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	48
23. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	48
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	49
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	49
26. REGOLE DI CONDOTTA PER L’UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA	50
27. ACCESSO AGLI ATTI	50

PREMESSE

Con Determina a contrarre prot. n. 2023/10346/DRCAL del giorno 08/06/2023, questa Amministrazione ha indetto una procedura negoziata, effettuando preliminarmente un'indagine di mercato, mediante la pubblicazione di un avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni di interesse, finalizzata all'affidamento dei servizi di verifica di cui all'art. 26 - D.Lgs 50/2016 della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG e CAM, da restituirsi anche in modalità B.I.M., finalizzati alla realizzazione della nuova sede Corte dei Conti, Avvocatura distrettuale dello Stato e M.I.M.S. Provveditorato OO.PP., di Catanzaro (CZ) presso l'immobile demaniale sito in Via Francesco Crispi, 33 Scheda CZD0024, da eseguirsi in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23/06/2022 ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Per il puntuale dettaglio dei servizi tecnici oggetto dell'appalto cui si riferiscono gli elaborati progettuali, nonché il processo di gestione informativa e i modelli BIM oggetto della verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016, si rimanda in ogni caso al Documento di indirizzo alla progettazione/Capitolato Tecnico Prestazionale del servizio appaltato e messo a disposizione di tutti i concorrenti che parteciperanno alla presente procedura.

Considerata la complessità dell'intervento, come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico, la Stazione Appaltante ha previsto una verifica in progress contestualmente alle consegne intermedie degli elaborati progettuali che investe tutti gli aspetti, tecnici, normativi e autorizzativi dell'opera da realizzare secondo delle modalità di analisi della documentazione che prevedono anche l'eventuale contraddittorio con i progettisti.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata ex art. 63 D.lgs 50/2016, lotto unico, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b) del d.l. 76/2020, come convertito in L. 120 del 14/09/2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub 2.2.) del d.l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in l. n. 108/2021 e degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 e del comunicato del Presidente dell'ANAC del 23 ottobre 2019, che sarà volta ad individuare un operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto, selezionato ed invitato con le modalità previste dalla manifestazione d'interesse prot. n. 2023/10365/DRCAL del 09/06/2023 e che abbia presentato la migliore offerta, stante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 95 comma 3, lett. b) e 157 del D.lgs 50/2016.

Denominazione	Identificativo Bene	CIG	CUP
Nuova sede Corte dei Conti, Avvocatura distrettuale dello Stato e M.I.M.S. Provveditorato OO.PP., di Catanzaro (CZ) presso immobile demaniale sito in Via Francesco Crispi, 33	CZD0024	98722473F2	G63I22000220001

Il presente affidamento prevede l'esecuzione di prestazioni professionali su beni culturali tutelati sottoposto alla disciplina di cui al D. Lgs. 42/2004.

Tenuto conto della natura del presente affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti. Il codice CIG attribuito alla procedura è il 98722473F2 e il CUP è G63I22000220001.

Per il puntuale dettaglio dei servizi tecnici oggetto dell'appalto cui si riferiscono gli elaborati progettuali nonché il processo di gestione informativa e i modelli BIM oggetto della verifica di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 si rimanda in ogni caso al Capitolato Tecnico Prestazionale del servizio appaltato e

messo a disposizione di tutti i concorrenti che parteciperanno alla presente procedura.

Considerata la complessità dell'intervento, come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico, la Stazione Appaltante ha previsto una verifica in progress contestualmente alle consegne intermedie degli elaborati progettuali che investe tutti gli aspetti, tecnici, normativi e autorizzativi dell'opera da realizzare secondo delle modalità di analisi della documentazione che prevedono anche l'eventuale contraddittorio con i progettisti.

La gara, che si terrà il giorno **12/07/2023 dalle ore 14:30** presso gli Uffici della Direzione Regionale Calabria siti in Catanzaro, via Gioacchino da Fiore 34, è stata indetta a seguito di manifestazione d'interesse prot. n. 2023/10365/DRCAL del 09/06/2023.

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Salvatore Virgillo, e-mail: salvatore.virgillo@agenziademanio.it

1. STAZIONE APPALTANTE

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Via Gioacchino Da Fiore, 34 88100 Catanzaro – Tel. 0961/778911 – Faxmail 0650516080 – email: dre.Calabria@agenziademanio.it; PEC: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it; sito istituzionale: www.agenziademanio.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara, costituita dal presente Disciplinare, dal Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati, sarà resa disponibile sul portale del MePA in allegato alla Richiesta di Offerta (RdO) agli operatori economici invitati.

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura esclusivamente attraverso richiesta espletata dalla Piattaforma MePA "Comunicazioni con i fornitori".

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del 30/06/2023**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e attraverso la predetta sezione del Sistema. Non verranno evase le richieste di chiarimento pervenute in modalità differente da quella indicata o successivamente ai termini indicati.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il giorno **04/07/2023** in formato elettronico, mediante comunicazione a Sistema, attraverso un Comunicato.

2.2 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite il Sistema e sono accessibili nell'apposita "Area comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso lo stesso Sistema e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 18; avvengono presso il Sistema.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono

domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

Oggetto della presente gara è l'affidamento dei servizi di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs 50/2016 della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG, da restituirsi anche in modalità Building Information Modeling B.I.M., finalizzati alla realizzazione della nuova sede Corte dei Conti, Avvocatura distrettuale dello Stato e M.I.M.S. Provveditorato OO.PP., di Catanzaro (CZ) presso immobile demaniale sito in Via Francesco Crispi, 33 Scheda CZD0024, bene culturali tutelati sottoposti alla disciplina di cui al D. Lgs. 42/2004.

I contenuti della prestazione in esame sono meglio specificati nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

La prestazione richiesta dev'essere espletata per ciascun bene oggetto dei servizi in affidamento.

Inoltre, si precisa che il livello di progettazione disponibile è il solo Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con le relative indagini preliminari, redatto da operatore economico esterno.

Si specifica che l'incarico in questione riguarda:

- **verifica di tutti gli elaborati dei livelli di progettazione specifici** (progetto definitivo, progetto esecutivo) comprese le relazioni specialistiche, e di tutta la documentazione afferente i servizi di valutazione del rischio di ordigni bellici inesplosi, di verifica preventiva dell'interesse archeologico e sorveglianza archeologica, di pre-caratterizzazione del suolo e del sottosuolo, del rilievo topografico, architettonico e fotografico da restituire in modalità BIM, nonché tutte le attività preliminari alla progettazione inerenti al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
- **partecipazione agli incontri ed alle riunioni, a richiesta del RUP**, sia preventive che successive, con la Stazione Appaltante, gli Enti deputati al rilascio dei pareri di competenza, con il CTA, le Amministrazioni pubbliche preposte al rilascio di Decreti, nulla osta, autorizzazioni ed assensi comunque denominati, gli Enti/Amministrazioni private per la gestione di servizi di rete;
- **verifica BIM**, sulla base della normativa di riferimento, nonché delle linee guida del processo BIM (BIMMS) adottate dell'Agenzia del Demanio;
- **verifica delle revisioni progettuali** a seguito di prescrizioni imposte sul progetto, anche da parte della S.A.

In particolare ai sensi dell'art. 26, c. 4 del D. Lgs. 50/2016, e dell'art 21. del D.M. 154/2017, la verifica accerta:

- la completezza della progettazione e la rispondenza all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016;
- la coerenza e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opera.

Il servizio richiesto prevede l'esecuzione delle seguenti attività, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale:

- Ricognizione preventiva della documentazione fornita dalla Stazione Appaltante ed in particolare del capitolato tecnico prestazionale e dei capitolati informativi posti a base di gara nell'ambito dei servizi progettuali, nonché dell'offerta tecnica sottoscritta da ciascun soggetto aggiudicatario e del Piano di Gestione Informativa consolidato in fase di servizio;
- Verifica, sulla base della normativa di riferimento, nonché delle linee guida del processo BIM (BIMMS) adottate dell'Agenzia del Demanio, dei modelli di dati relativi al rilievo dell'esistente e del progetto, predisposto da ciascun aggiudicatario per il PFTE, e della rispondenza dei modelli alle caratteristiche richieste dai capitolati informativi di gara, all'offerta tecnica inviata, al Piano di gestione Informativa, alle caratteristiche informative e di struttura richieste dalla normativa di settore per la specifica fase progettuale, con valutazione della qualità tecnica e della completezza delle informazioni, nonché del processo BIM nella sua totalità, così come descritto nel Capitolato tecnico prestazionale della presente procedura;
- Verifica di conformità di tutti gli elaborati predisposti e consegnati alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario del servizio progettuale (progetto definitivo, progetto esecutivo) nonché dei modelli BIM relativi a progettazione e rilievo dell'esistente, in accordo a quanto previsto dal relativo capitolato tecnico prestazionale;
- Verifica della corrispondenza tra Progettazione e indicazioni tecniche fornite dalle relazioni specialistiche incluse nel servizio oggetto di verifica;
- Redazione di un rapporto conclusivo di verifica per ciascun gruppo di attività sopra descritte con indicazione del giudizio di conformità/non conformità e di eventuali correzioni da apportare agli elementi non ritenuti conformi, come specificato nel capitolato tecnico.

Come precisato nel Capitolato Tecnico Prestazionale, a cui si rinvia per la relativa disciplina di dettaglio, ai sensi dell'art. 5 comma 2 ter della Legge 186/2004, come modificato dall'articolo 10, comma 7-bis, legge n. 120 del 2020, al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, la verifica preventiva di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, accerta anche la conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018. L'esito positivo della verifica esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974, n. 64, e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. I progetti corredati dalla verifica espletata ai sensi della succitata disposizione normativa sono depositati, con modalità telematica, presso l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche AINOP, di cui all'articolo 13, comma 4, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130. Pertanto, L'Organismo di ispezione dovrà garantire l'esecuzione di tutte le attività tecniche e amministrative idonea a consentire all'Agenzia del Demanio il deposito in modalità telematica del progetto verificato presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP), secondo quanto dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Atteso che gli immobili in esame risultano tutelati ai sensi del D. Lgs 42/2004 s.m.i., i servizi richiesti dovranno essere svolti in conformità e nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici, ed in particolare facendo riferimento alle disposizioni di cui al Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 e agli artt. dal 145 al 147 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

La verifica dovrà essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere e non "a campione".

Per l'esecuzione di tutte le attività sopraelencate afferenti al servizio, l'importo complessivo a base di gara, al netto di IVA, oneri previdenziali professionali e assistenziali, è pari ad **€ 201.248,02 (Euro duecentounomiladuecentoquarantotto/02), oltre IVA ed oneri come per legge**, ripartito come di seguito, in tabella.

Gli oneri della sicurezza sono pari a € 0 (Zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008. Per un maggiore dettaglio si rinvia al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Con riferimento ai sopra riportati corrispettivi della prestazione, l'**onorario complessivo posto a base d'asta pari ad € 201.248,02 (Euro duecentounomiladuecentoquarantotto/02)**, ricomprende quanto di seguito:

- **Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso:**

gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, sono pari ad € 0,00 (euro zero/00) considerato che trattasi di servizi di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

- **Oneri della sicurezza stimati dall'operatore:**

è onere di ciascun Operatore Economico elaborare, riguardo i costi della sicurezza riferiti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso. Pertanto ciascun operatore economico dovrà quantificare i costi specifici connessi con il presente servizio e indicarli nell'offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016. Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.

Detto importo, da intendersi onnicomprensivo di ogni onere e tributo, è remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento dei servizi, e risulta suddiviso per ciascuna categoria di opere ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).

Gli importi di seguito riportati s'intendono remunerativi per ogni attività e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Si specifica che, anche se nelle fasi successive di progettazione gli importi delle categorie di lavori dovessero mutare, la parcella non è soggetta a modifiche.

Servizi di Ingegneria e Architettura	CPV	Compenso Calcolo €
Verifica dei servizi di valutazione del rischio di ordigni bellici inesplosi, di verifica preventiva dell'interesse archeologico e sorveglianza archeologica, di pre-caratterizzazione del suolo e del sottosuolo, del rilievo topografico, architettonico e fotografico da restituire in modalità BIM, nonché tutte le attività preliminari alla progettazione e del progetto di fattibilità tecnica economica	71248000-8	
Verifica del progetto definitivo		96.897,20
Verifica del progetto esecutivo		96.897,20
Supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo		7.453,62
IMPORTO TOTALE SERVIZI A BASE DI GARA		201.248,02

La parcella professionale delle prestazioni poste a base di gara del presente appalto, è stata determinata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi

commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del decreto legislativo 50 del 2016). Ciò nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 penultimo e ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, così ulteriormente modificato dall'art. 5 della legge 134/2012.

Si riporta, nella successiva tabella B, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi, per i servizi di maggior rilevanza dell'appalto in oggetto, calcolati con il D.M. 17/06/2016:

TABELLA B								
TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI – COMPENSI - INCIDENZA								
BENE CODICE SCHEDA	Categoria	Classi e Categoria (corrispondenza L. 143/1949)	Importo presunto lavori (€)	Importo lavori per categoria (€)	Servizi di Ingegneria	Cat. Prestazione DM 17 GIUGNO 2016	Compenso calcolato (€)	Incidenza sull'importo della prestazione (%)
CZD0024	E.22 (Secondaria)	I/e	12.084.020,16	4'072'902.26	Verifica e validazione Progetto Definitivo ed Progetto Esecutivo.	QbII.27 QbIII.09 QbIII.11	89.829,36	44,64
	S.03 (Principale)	I/g		4'666'399.80	Verifica e validazione Progetto Definitivo ed Progetto Esecutivo.	QbII.27 QbIII.09 QbIII.11	61.639,58	30,64
	IA.01 (Secondaria)	III/a		812'062.81	Verifica e validazione Progetto Definitivo ed Progetto Esecutivo.	QbII.27 QbIII.09 QbIII.11	12.048,39	5,98
	IA.02 (Secondaria)	III/b		812'062.81	Verifica e validazione Progetto Definitivo ed Progetto Esecutivo.	QbII.27 QbIII.09 QbIII.11	13.654,84	6,78
	IA.03 (Secondaria)	III/c		1'145'162.95	Verifica e validazione Progetto Definitivo ed Progetto Esecutivo.	QbII.27 QbIII.09 QbIII.11	24.075,85	11,96
	TOTALE							201.248,02

In ragione di quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del Codice, si evidenzia che **la prestazione principale è quella relativa alla categoria S.03** e le prestazioni secondarie sono costituite dalle attività relative alle categorie E.22, IA.01, IA.02, IA.03, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale.

L'importo è da considerarsi:

- a corpo;
- comprensivo di spese ed oneri accessori, indagini, ricerche ed ogni altro costo e tributo, pertanto lo stesso è ritenuto remunerativo di ogni attività;
- al netto di IVA e oneri previdenziali;
- remunerativo di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari, ivi compresi eventuali costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso, quantificati in € 0,00 (euro zero/00), in quanto trattasi di attività intellettuali.

L'importo a base di gara rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto. Si intende pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso, né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Sono a carico del Professionista incaricato tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione in oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, comprese le riunioni e gli incontri indetti con i progettisti incaricati e con il RUP, sicché nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia.

Detti importi, da ritenersi omnicomprensivi di ogni onere e tributo, sono remunerativi di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

3.1 REVISIONE PREZZI

Si precisa che per la presente procedura di gara per la revisione dei prezzi si applica quanto previsto dal D.L. n. 4/2022 (convertito con Legge 28 Marzo 2022, n. 25) e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

4. DURATA DEL SERVIZIO E PENALI

I tempi di esecuzione dei servizi di verifica definiti all'art. 20 del Capitolato Tecnico Prestazionale, ferma restando la riduzione temporale offerta, sono i seguenti:

- **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi**, per la verifica dell'intero progetto definitivo anche in modalità BIM, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del R.U.P./D.E.C., acquisita l'intera documentazione inerente il progetto definitivo;
- **35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi**, per la verifica del progetto esecutivo anche in modalità BIM e per lo svolgimento del servizio di supporto alla validazione della progettazione esecutiva, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del R.U.P./D.E.C., acquisita l'intera documentazione inerente il progetto esecutivo.

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- per ciascuna fase il D.E.C. procederà, mediante invito formale, a comunicare l'avvio della prestazione;
- la riduzione dei termini per lo svolgimento del servizio in sede di offerta sarà applicata alle singole fasi del servizio e a ciascuna attività prevista;
- per la verifica finale, per il ritardo rispetto ai tempi contrattuali previsti per ciascuna fase, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo contrattuale complessivo previsto per ogni giorno di ritardo.

I tempi per lo svolgimento della verifica alle eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dai progettisti a seguito di richiesta non dovranno superare i 15 (quindici) giorni naturali successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna degli elaborati oggetto di integrazione e/o adeguamenti.

Per quanto concerne invece la prevista attività di verifica in progress la stessa avrà la medesima durata dell'attività di progettazione.

I tempi necessari per l'adeguamento del verbale o dei rapporti di verifica necessari a seguito del rilevamento dell'incompletezza o della non adeguatezza delle verifiche effettuate verranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

In ragione della natura dell'attività sono previste penali per cause non imputabili alla Stazione Appaltante ovvero imputabili a cause di forza maggiore o caso fortuito, applicabili ai sensi dell'art. 113 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, rispettivamente:

- per la verifica in progress, per il ritardo nell'emissione dei "Rapporti tecnici di monitoraggio" rispetto a quanto indicato nel Piano delle verifiche presentato dall'Aggiudicatario, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo contrattuale complessivo previsto per ogni giorno di ritardo;

- per la verifica finale, per il ritardo rispetto ai tempi contrattuali previsti per ciascuna fase, una penale pari all'uno per mille del corrispettivo contrattuale complessivo previsto per ogni giorno di ritardo;

Il limite massimo complessivo delle penali applicabili per la fase di verifica in progress e per la fase di verifica finale è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale complessivo, ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

I tempi necessari per l'adeguamento del verbale o dei rapporti di verifica necessari a seguito del rilevamento dell'incompletezza o della non adeguatezza delle verifiche effettuate verranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D.lgs. 50/2016 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura", paragrafo VII "Verifica e validazione della progettazione", possono partecipare alla presente gara i seguenti operatori economici, **iscritti al momento della presentazione della manifestazione di interesse alla Piattaforma di e-procurement "Acquistinretepa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** con accreditamento all'iniziativa "**Servizi per il funzionamento della P.A. - categoria "Servizi professionali di verifica della progettazione di opere di ingegneria civile e industriale". Identificativo CPV Descrizione 71248000-8 "Supervisione di progetti e documentazione"**":

- i soggetti espressamente indicati all'art. 46 co. 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice purché in possesso dei requisiti prescritti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) in ragione della forma di partecipazione del concorrente, dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;

OPPURE

- Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008.

Secondo la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 «*Valutazione della conformità, Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni*»:

- l'organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;
- l'organismo di ispezione di tipo C è una struttura che può essere incardinata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata **separazione di responsabilità e di rendicontazione** tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di Tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona.

L'accREDITAMENTO ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 deve essere rilasciato per il settore "*Costruzioni edili e delle opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica*" per la tipologia ispettiva "*Ispezioni sulla progettazione delle opere*".

Non saranno considerati soddisfacenti ai fini della partecipazione alla gara accreditamenti limitati a uno o più segmenti tematici o disciplinari (ad esempio accreditamenti limitati al controllo della stabilità o solidità strutturale ovvero al controllo degli impianti elettrici o meccanici), ancorché afferenti al comparto delle costruzioni.

In particolare potranno partecipare alla gara i soggetti già individuati a seguito dell'avviso prot. n. 10365 del 09/06/2023.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo è tenuto anch'esso a indicare in sede di offerta i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, **l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale** può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del Codice l'affidamento dell'incarico di verifica è incompatibile con lo svolgimento per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo.

Inoltre, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, per i Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lett. e) i requisiti di cui all'art. 2 e 3 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture, devono essere posseduti dai partecipanti al RT.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei sottoparagrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 Luglio 2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

I requisiti di idoneità professionale sono declinati sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento ai professionisti del gruppo di lavoro.

Requisiti del concorrente

a) Requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

c) essere in possesso ai sensi dell'art. 26 del Codice e delle Linee Guida Anac n.1 paragrafo VII

“Verifica e validazione della progettazione” della seguente garanzia di qualità:

- 1) per gli **Organismi di ispezione di tipo A o C**: accreditamento ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per le attività di verifica della progettazione delle opere.

La comprova del requisito avverrà:

mediante acquisizione del Certificato di accreditamento quale Organismo di ispezione di tipo A o C secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008 in copia conforme all'originale resa ai sensi del DPR n.445/2000.

2) per i **soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016**, essere dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008, specifico per le attività di verifica della progettazione delle opere.

La comprova del requisito avverrà:

mediante acquisizione del certificato di accreditamento ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 9001 per le attività di verifica della progettazione delle opere, da parte di Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008, specifico per le attività di verifica della progettazione delle opere.

Requisiti della Struttura operativa minima

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta una struttura operativa minima composta dal “Responsabile tecnico della verifica” e dagli “Professionisti Responsabili tecnici di verifica” per le diverse discipline di seguito indicate, in possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 nei termini che seguono:

	FIGURA PROFESSIONALE	REQUISITI
1	Professionista, responsabile tecnico della verifica e coordinatore del gruppo di lavoro , che sottoscriva tutti i verbali e i rapporti di verifica rilasciati dall'Operatore di ispezione nonché il rapporto conclusivo.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A. Iscrizione all'albo da almeno dieci anni.
2	Professionista, responsabile della verifica del progetto definitivo ed esecutivo architettonico ai sensi del D.lgs. 50/2016.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile/Ingegneria Edile ed iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni.
3	Professionista, responsabile della verifica del progetto definitivo ed esecutivo strutturale ai sensi del D.lgs. 50/2016 e del Decreto 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» (GU Serie Generale n.42 del 20-02-2018 - Suppl. Ordinario n. 8) e della vigente normativa nazionale/regionale in materia.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile/Ingegneria Edile ed iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni.
4	Professionista, responsabile della verifica del progetto definitivo ed esecutivo degli impianti elettrici, tecnologici e speciali .	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A del relativo Albo professionale. Iscrizione all'albo da almeno dieci anni.
5	Professionista, responsabile della verifica delle attività di rilievo, analisi, indagini, prove strutturali e geotecniche .	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile/Ingegneria Edile ed iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 5 anni.
6	Professionista, responsabile della verifica delle attività, delle indagini e delle prove geologiche ;	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Geologiche e iscritto nel relativo Albo da almeno cinque anni.
7	Professionista, responsabile della verifica delle attività di rilievo architettonico ,	Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Diploma di Geometra ed iscritto al relativo albo professionale.

	impiantistico, strutturale, topografico, fotografico e materico.	
8	Professionista responsabile della verifica del processo BIM.	Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale, oppure del diploma di Perito Industriale, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, nell'ambito delle specifiche competenze
9	Professionista responsabile del Model Checking	Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente oppure del diploma di perito industriale.
10	Professionista, responsabile della verifica della progettazione antincendio e delle certificazioni antincendio con restituzione anche in modalità in BIM	Abilitazione antincendio ed iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
11	Professionista, responsabile della verifica della progettazione e certificazione energetica , ai sensi del D.lgs. 192/2005 ss.mm.ii., del D.lgs. 311/2006 e della Legge 10/1991 nonché di tutte le norme vigenti in materia con restituzione anche in modalità in BIM	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria ed iscritto nel rispettivo Albo Professionale da almeno 5 anni, in possesso della certificazione EGE (Esperto in gestione dell'energia).
12	Professionista, responsabile della verifica dell'attività VIARCH verifica preventiva dell'interesse archeologico , ai sensi del D.lgs. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e dell'art.25 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e dal DPCM 14/02/2022.	Laurea in Archeologia ed iscrizione in una delle fasce (I, II o III) di cui al regolamento D.M. 244/2019 e relativi allegati.
13	Professionista, responsabile della verifica delle attività in fase di progettazione ed esecuzione dell'attività di restauro ai sensi del DM 154/2017 e del D.Lgs 42/2004 smi.;	Possesso della qualifica di Restauratore di beni culturali, avere un'esperienza almeno quinquennale ed essere iscritto all'elenco del MIBACT Restauratori ex artt. 29 e 182 del D.Lgs. 42/2004 https://professionisti.beniculturali.it/restauratori . Tale professionista ai sensi dell'art. 22 c.2 del Decreto interministeriale 22 agosto 2017 n. 154 dovrà possedere un'esperienza almeno quinquennale e specifiche competenze coerenti con l'intervento in oggetto.
14	Professionista responsabile della verifica dell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 11 ottobre 2017 ed al DM 23/06/2022.	Tecnico esperto sugli aspetti energetici ed Ambientali degli edifici (C.A.M Criteri Ambientali Minimi) di cui al DM 11 ottobre 2017 ed al Decreto MITE 23/06/2022 n. 256, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breem, Casaclima, Itaca, LEED, Well), per la successiva certificazione degli edifici realizzati, ed in possesso di certificazione rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente. Tale certificazione di competenza è basata sugli elementi di valutazione della sostenibilità e i contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating systems) esistenti a livello nazionale o internazionale, ad esempio quelli di cui al par. "1.3.4 - Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova" del D.M. 23/6/2022, n. 256

15	Professionista, responsabile della verifica della Progettazione della sicurezza e coordinamento.	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo Professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del TU sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
16	Professionista, responsabile della verifica della progettazione e certificazione acustica , ai sensi del D.lgs. 42/2017 e ss.mm.ii. e della Legge 447/2015 e ss.mm.ii. nonché di tutte le norme vigenti in materia con restituzione anche in modalità in BIM.	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del D.lgs. 42/2017 e ss.mm.ii. e della Legge 447/2015 e ss.mm.ii. ed in regola con l'obbligo di aggiornamento.

È possibile che due o più professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto, fermo restando che, in tal caso, prima della stipula del contratto, dovrà essere indicato, su richiesta della Stazione Appaltante, il soggetto referente nei confronti della stessa.

I professioni della struttura operativa minima proposta, dovranno essere in possesso:

- (solo per soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.lgs. 50/2016) sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 per attività di verifica. Tale requisito può essere ricondotto a quello dell'operatore economico partecipante alla gara, qualora sussista tra le parti un rapporto giuridico/contrattuale valido in tal senso;
- (solo per Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C) certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008 specifica per l'attività di verifica. Tale requisito può essere ricondotto a quello dell'organismo partecipante alla gara, qualora sussista tra le parti un rapporto giuridico/contrattuale valido in tal senso (es. Ispettore all'interno degli Organismi di ispezione, ecc.).

L'operatore economico dovrà inoltre indicare nominativamente nella domanda di partecipazione tutti i professionisti della struttura operativa minima, precisando anche il rapporto giuridico/contrattuale intercorrente con tali soggetti.

Avuto riguardo alle professionalità di cui al gruppo di lavoro si specifica che **l'avvalimento** non è ammissibile per i requisiti di idoneità professionale di cui al presente paragrafo **7.1, in quanto requisiti di idoneità professionale propri dell'affidatario**. Tali requisiti, infatti, sono relativi alla mera e soggettiva idoneità professionale del professionista deputato all'esecuzione dell'incarico e quindi non sono surrogabili con l'avvalimento, il cui perimetro applicativo resta quello dei requisiti strettamente connessi alla prova della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente, così come richiesti nei documenti di gara.

In merito al gruppo di lavoro, comporterà l'esclusione dalla gara dei concorrenti coinvolti la riscontrata partecipazione di due o più professionisti, chiamati a ricoprire le professionalità minime di cui al par. 7.1, a gruppi di lavoro di concorrenti diversi.

N.B. Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, di durata almeno pari a quella dell'appalto, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle parti del servizio indicata nella domanda di partecipazione.

Il requisito del sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008 per i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ovvero di accreditamento come Organismo di ispezione tipo A o tipo C ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per l'attività di verifica deve essere posseduto da ciascun operatore economico quindi da ciascun componente facente parte del RT in caso di partecipazione in forma associata.

In nessun caso sarà consentita, mediante attivazione del procedimento di cui all'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/2016, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti della struttura operativa minima, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli, iscrizioni e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione dell'appalto, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, commi 5 e 6, del d.lgs. 50/2016, che richiede l'indicazione dei nominativi dei professionisti iscritti ad albi che svolgeranno l'incarico, nonché delle rispettive qualificazioni, già in sede di presentazione dell'offerta.

L'istituto di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016 potrà pertanto essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nella struttura operativa proposta ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte della struttura operativa originariamente indicata dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza della struttura operativa esecutrice del servizio.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo deve essere posseduto dai professionisti della struttura operativa per i quali è prescritto ai fini dell'esecuzione del servizio.

Con riferimento al requisito dell'iscrizione Albo, per il professionista non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, dovrà essere presentata l'iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

d) Fatturato globale per servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori realizzato nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente l'indizione della gara per un importo non inferiore all'importo complessivamente stimato per il servizio oggetto dell'appalto e quindi a € 201.248,02 (Euro duecentounomiladuecentoquarantotto/02).

N.B. *Il requisito relativo al possesso di un fatturato globale minimo è richiesto al fine di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, in considerazione della rilevanza e della delicatezza degli stessi in quanto necessari alla progettazione di interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione e di adeguamento sismico, energetico e impiantistico-tecnologico, di un immobile di proprietà dello Stato destinato ad uso governativo e quindi sede di Amministrazioni dello Stato, con particolare riferimento alle condizioni strutturali ed energetiche dello stesso, nonché alla dotazione tecnologica necessaria per la particolare destinazione d'uso. Il presente requisito viene quindi richiesto al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare.*

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato

l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

e) Aver svolto, negli ultimi dieci anni antecedenti l'indizione della gara, due servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzione lavori, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori di seguito indicate, **di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento dell'importo del valore massimo di ogni categoria** e di natura analoga agli stessi, come da tabella sottostante.

ID Opere	Classi e Categoria L. 143/49 (corrispondenza)	Importo stimato dei lavori per classe di categoria (€)	Coefficiente	Importo lavori prestazioni svolte (€)
E22	I/e	4.072.902,26	0,5	2.036.451,13
S.03	I/g	4.666.399,80	0,5	2.333.199,90
IA.01	III/a	812.062,81	0,5	406.031,41
IA.02	III/b	812.062,81	0,5	406.031,41
IA.03	III/c	1.145.162,95	0,5	572.581,48

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo dei lavori.

Il concorrente deve correttamente compilare il DGUE nella specifica sezione, inserendo accuratamente i dati relativi ai servizi di verifica di progetti, di progettazione o direzione lavori, precedentemente svolti di modo che la Commissione preposta alle verifiche possa ricavare i dati necessari a confermare la presenza dei requisiti di qualificazione richiesti (categoria, specifica dei riferimenti relativi ai servizi precedentemente svolti, date di effettuazione, importo lavori di riferimento), ovvero fare espresso riferimento e richiamare nella Parte IV lettera C, punto 1b, del DGUE la "Tabella requisiti economici e tecnici" (All. VI).

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea, i servizi relativi alle "categorie/Id Opere" di lavori indicate sono da intendersi quelli equivalenti a quanto indicato nel presente Disciplinare in base alla normativa vigente dei rispettivi paesi di appartenenza.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del **D.M. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo **all'iscrizione all'Albo** è posseduto dai professionisti limitatamente ai quali viene espressamente prescritto ai fini della struttura operativa minima per l'esecuzione del servizio.

Il requisito di possesso del sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008 per i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, **ovvero** il requisito di accreditamento come Organismo di ispezione tipo A o tipo C ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, per l'attività di verifica di cui al **punto 7.1 lett. c), deve essere posseduto da ciascun operatore economico.**

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nella struttura operativa minima sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 139 del 8 marzo 2006 deve essere posseduto dal professionista che nella struttura operativa minima è indicato quale Istruttore tecnico responsabile **verifica della Progettazione Antincendio.**

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista della struttura operativa minima richiesta al paragrafo 7.1 indicato **al punto 15** quale responsabile della **verifica della progettazione della sicurezza e coordinamento in fase di progettazione.**

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo dei geologi è posseduto dal professionista che nella struttura operativa minima richiesta al paragrafo 7.1 è indicato **al punto 6** quale **professionista responsabile della verifica delle attività, delle indagini e delle prove geologiche.**

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **paragrafo 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Per quanto concerne i requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al **paragrafo 7.3 lett. e)** viene richiesto ai concorrenti di attestare servizi di verifica, di progettazione e i relativi a **importi lavori.**

Ciò posto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dei **due servizi di punta di cui al precedente punto 7.3 lett. e)**, deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

In particolare, il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID/Opere può essere posseduto da un unico soggetto ovvero da due diversi componenti, salva l'infrazionabilità del singolo servizio.

In caso di raggruppamento di tipo **verticale**, invece, ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire. Pertanto, il requisito relativo alla prestazione principale deve essere posseduto dall'operatore economico che esegue la medesima prestazione principale. I requisiti relativi alle prestazioni secondarie devono essere posseduti dagli operatori economici che eseguono dette distinte prestazioni secondarie.

In caso di raggruppamento **misto**, si applicano le previsioni relative ai raggruppamenti verticali, mentre per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale trovano applicazione le regole previste per quest'ultimo.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio ed, eventualmente, qualora il consorzio non partecipi con la propria struttura ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.Lgs. 50/2016, anche dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di accreditamento del sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008 per l'attività di verifica

di cui al paragrafo 7.1 lett.c) deve essere posseduto dalle società consorziate indicate come esecutrici qualora il consorzio non partecipi con la propria struttura ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.Lgs. 50/2016. In tal caso il requisito deve posseduto dal consorzio.

Il requisito di accreditamento come Organismo di ispezione tipo A o tipo C ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per l'attività di verifica di cui al paragrafo 7.1 lett.c) deve essere posseduto dalle società consorziate indicate come esecutrici qualora il consorzio non partecipi con la propria struttura ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.Lgs. 50/2016. In tal caso il requisito deve posseduto dal consorzio.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti limitatamente ai quali viene espressamente prescritto ai fini della struttura operativa minima per l'esecuzione del servizio.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nella struttura operativa minima sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 139 del 8 marzo 2006 deve essere posseduto dal professionista che nella struttura operativa minima è indicato quale Istruttore tecnico responsabile **verifica della Progettazione Antincendio**.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 è posseduto dal professionista della struttura operativa minima indicato quale responsabile della **verifica della Progettazione della sicurezza e coordinamento**.

I consorzi stabili eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 comma 2 bis del Codice, è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, si precisa che ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti della Stazione Appaltante per le prestazioni dallo stesso eseguite.

8. AVVALIMENTO

Atteso che il presente affidamento prevede l'esecuzione di prestazioni professionali su un bene culturale tutelato sottoposto alla disciplina di cui al D. Lgs. 42/2004, non è possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento, tenuto conto della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146 co. 3 del D. Lgs. 50/2016.

9. SUBAPPALTO

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, non è ammesso il subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art 93, comma 1, del D.lgs n.50/2016 e dell'art 1 comma 4 del D.L. 16 Luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n.120, la Stazione Appaltante non richiederà le garanzie provvisorie di cui al citato art. 93.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta non è prevista alcuna visita dei luoghi.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo ANAC dovuto per la procedura per la quale si presenta offerta determinato nell'importo di **Euro € 18,00**, secondo le modalità di cui alla delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Ai fini del versamento di cui sopra, il codice CIG attribuito alla presente gara è quello indicato nel prospetto di cui al paragrafo 1 "Premesse". Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato generando l'avviso di pagamento sul circuito pagoPA tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C." Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare copia della ricevuta di pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere presentati esclusivamente attraverso il Sistema, ove non diversamente previsto.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti, ove previsto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Si precisa che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Per i operatori economici non aventi sede legale in uno stato membro dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 12/07/2023, pena l'irricevibilità dell'offerta.

Il Sistema non accetta:

- **offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;**
- **offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema.**

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

I file inviati attraverso il sistema dovranno necessariamente essere prodotti in formato .pdf.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 2.2 e nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema.

L'“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte, il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta; la stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone (ossia: **Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, Offerta economica**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di “invio” della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro

motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

I documenti di gara dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Si precisa che:

La documentazione di gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare

l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di sette giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce a Sistema, nelle Busta amministrativa, la documentazione indicata nella tabella seguente:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	BUSTA
Domanda di partecipazione – All. I	AMMINISTRATIVA
DGUE concorrente – All. II	AMMINISTRATIVA
Dichiarazioni integrative del DGUE – All. III	AMMINISTRATIVA
Patto di integrità – All. IV	AMMINISTRATIVA
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – All. V	AMMINISTRATIVA
Tabella requisiti economici e tecnici – All. VI	AMMINISTRATIVA
PASSOE	AMMINISTRATIVA
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	AMMINISTRATIVA
Procure	AMMINISTRATIVA
Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva	AMMINISTRATIVA

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui all' **All. I** dovrà essere caricata a Sistema nell'apposita busta, così come meglio indicato nella tabella di cui al precedente

paragrafo 15 ed essere sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 dal legale rappresentante, o da un procuratore, del concorrente.

La domanda di partecipazione è sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- nel caso di concorrente singolo, dal legale rappresentante o procuratore dello stesso;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante o procuratore dello stesso;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **costituito**, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non **ancora costituiti**, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega, se del caso,

- a) copia conforme all'originale della procura

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà:

► **indicare**

- la **forma di partecipazione**¹ alla gara con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF e partita IVA, PEC costituente il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 presso cui ricevere le comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del Codice oppure, per i soli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, altro strumento analogo negli altri Stati membri ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del Codice);

nonché

- (in caso di **consorzi stabili che non partecipano in proprio**) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;

- (in caso di **RT sia costituiti che costituendi di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016**) la denominazione

¹ In seno alla domanda di partecipazione l'operatore economico dovrà indicare di essere un Organismo di ispezione di tipo A ovvero di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008, rilasciato per il settore "Costruzioni edili e delle opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" per la tipologia ispettiva "Ispezioni sulla progettazione delle opere".

sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché **le parti² e le quote** del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;

- (in caso di **RT costituendi di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016**) di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a **conferire mandato collettivo speciale** con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

► **e dichiarare:**

- a) il/i professionista/i deputato/i allo svolgimento del servizio, in possesso dei titoli di studio e delle iscrizioni agli Albi di cui al precedente 7.1. "Requisiti di idoneità – Struttura Operativa minima" nonché di tutte le abilitazioni e iscrizioni a specifici elenchi necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, precisando per ciascun professionista della struttura operativa minima gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento nonché la natura del rapporto giuridico/contrattuale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara;
- b) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;
- c) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- d) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- e) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- f) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, ovvero qualora venga esercitato il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero, in alternativa,

di non autorizzare la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica, in quanto coperta da segreto commerciale, specificando in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

N.B.: tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53 comma 5 lett. a) del codice. L'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

- g) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico adottato dalla Stazione Appaltante e dal Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibili sul sito istituzionale (www.agenziademano.it nella sezione Amministrazione trasparente - Disposizioni

² Si tenga al tal fine presente l'individuazione ai fini dell'art. 48 comma 2 del D.lgs. 50/2016 delle prestazioni oggetto dell'appalto in categorie/Id opera e di cui al par. 7.3 del disciplinare.

generali - Atti generali) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice e Modello di organizzazione, pena la risoluzione del contratto.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE (**AII. II**), di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016, secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

In particolare:

- nella **Parte II, lettera A**, dovrà essere indicata la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, così come indicata nell'ambito della domanda di partecipazione;

nella **Parte II, lettera A**, dovrà essere dichiarata, per gli Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, l'accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008; dovranno compilarli le parti della sezione a), b), c), d); per i soggetti espressamente indicati all'art. 46 co. 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice, in possesso dei requisiti prescritti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) il possesso di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Nella **Parte II, lettera B** – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80 co. 3 del D. lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i **dati** (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) dei legali rappresentanti e del sottoscrittore, ove diverso.

1. PASSOE dell'ausiliaria.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti compilando quanto segue:

- A) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. **7.1** del presente disciplinare;
- B) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. **7.2** del presente disciplinare;
- C) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. **7.3** del presente disciplinare.

N.B.:

avuto riguardo ai requisiti di cui al paragrafo 7.3 l'operatore economico dovrà riportare all'interno del DGUE, nella Parte IV lettera C, punto 1b, uno specifico elenco dei servizi prestati, indicando per ciascuno di essi il destinatario, la descrizione del servizio, l'importo dei lavori in base a quanto specificamente richiesto al paragrafo 7.3, la data di conferimento dell'incarico nonché la data di ultimazione del servizio. Per ognuno dei due servizi elencati ai fini del paragrafo 7.3 lett. d), nella relativa descrizione, dovrà essere data chiara evidenza della categoria d'opera cui appartengono ai sensi del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016.

Con riferimento al requisito di cui al par. 7.3, tenuto conto di quanto ivi prescritto, gli operatori devono avere cura di attestare lo specifico elenco di servizi dando evidenza di quanto richiesto dalla Stazione Appaltante ai fini della partecipazione alla procedura, avuto riguardo alla quale i requisiti sono stati parametrati sull'importo dei lavori, chiedendo ai concorrenti di attestare esperienze pregresse relative

agli importi lavori delle categorie/Id Opere indicate (E22, S03, IA01, IA02, IA03).

- ai sensi dell'art. 8 del DM 17/06/2016, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria "edilizia" e "strutture" le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto del servizio da affidare (non necessariamente con identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare, secondo quanto previsto nelle Linee guida ANAC n.1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria". In relazione alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della L. 143/1949, si rinvia anche alle Linee guida ANAC n.1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";- Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto del servizio da affidare (non necessariamente con identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare, secondo quanto previsto nelle Linee guida ANAC n.1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- con riferimento alle ID Opere relative alla categoria **Impianti**, ai fini della **qualificazione nell'ambito della stessa destinazione funzionale**, le attività, svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare, sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti, quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare;
- più servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016 espletati nell'ambito del medesimo intervento sono comunque idonei ad attestare un unico importo lavori;
- i servizi di cui al paragrafo 7.3 sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di indizione della gara ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. In caso di servizi non totalmente ultimati, si terrà conto della parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento (i.e. decennio antecedente la data di indicazione della gara). Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi;
- sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisca, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;
- la spendibilità come esperienza pregressa dei servizi prestati quale componente di un RTP deve essere limitata **pro quota** rispetto all'importo totale, secondo quanto specificato nelle Linee guida n. 1 nella parte IV punto 2.2.3.3.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante **firma digitale**, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di indizione della gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente dovrà rendere una **dichiarazione integrativa (All. III)**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'operatore ovvero da un procuratore speciale, (allegando, in tale ipotesi, la copia conforme all'originale della procura), con la quale il concorrente dichiara:

- I. i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del codice (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e carica rivestita di ciascun soggetto*) oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi soggetti possono essere ricavati in modo completo ed aggiornato alla data della domanda di partecipazione.

Al riguardo si precisa che rientrano nei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare come modificato dalla L. 55/2019):

- a. in caso di società in nome collettivo: soci e direttori tecnici;
 - b. in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;
 - c. in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D. lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro³;
 - d. soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della gara, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di indizione della gara;
- II. (ad integrazione della dichiarazione resa nella Sez. B punto 2) del DGUE ed unicamente qualora l'operatore abbia attestato di non avere soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali) che il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto, essendosi la relativa estinzione perfezionata anteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte (art.80, comma 4 del D.lgs. 50/2016);
 - III. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (in particolare come modificato dalla L. 55/2019);
 - IV. (*per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267*) ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ed il Tribunale che lo ha rilasciato;

Ovvero

(*per gli operatori economici che abbiano depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161 comma 6 del RD 16 marzo 1942 n. 267*) ad integrazione di quanto dichiarato nella parte III sez. C lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento con cui è stato autorizzato alla partecipazione alle gare dal Tribunale, allegando la documentazione in tema di avvalimento, secondo quanto previsto dall'art. 110 comma 4⁴ del Codice appalti;

- V. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. c-bis, f-bis e f-ter del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

³ Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice nelle quali siano presenti due soli soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati i dati di entrambi i soci.

⁴ Alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 161, anche ai sensi del sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

- VI. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili oppure di essere incorso in eventuali violazioni (art. 80, comma 5, lett. c-ter del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- VII. di non aver commesso grave inadempimento di cui all'art. 80 comma 5 lett. c-quater) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (in particolare come modificato dalla L. 55/2019) nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto con sentenza passata in giudicato;
- VIII. di rientrare in uno dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del Codice ovvero di cui all'art. 45 comma 2 lett. a) del Codice (*avuto riguardo alle prestazioni dei soggetti per le quali ne è ammessa la partecipazione*);

N.B. La dichiarazione in questione dovrà essere resa da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- (*in caso di sottoscrizione del procuratore*) copia conforme all'originale della procura;
- **Patto di integrità**, di cui all'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, debitamente sottoscritto ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 e compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia, reso in conformità al modello allegato (**All. IV**);
- **PASSOE**, di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**, da restituire debitamente sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 dal concorrente, conformemente a quanto prescritto al paragrafo 25 del presente Disciplinare in materia di "*Trattamento dei dati personali*" (**All. V**). L'allegato in questione dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE;

15.3.3 DOCUMENTAZIONI E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per le aggregazioni di rete:

- I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):
 - copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;

- dichiarazione che indichi la parte e la percentuale del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):
- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - dichiarazione che indichi la parte e la percentuale del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):
- a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della parte e percentuale del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
 - b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - la parte e percentuale del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

16. OFFERTA TECNICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella sezione indicate nella tabella che segue, la seguente documentazione:

Offerta tecnica	
Documento	Busta
Scheda Descrittiva Adeguatezza Operatore Economico "A"	Tecnica
Relazione Tecnico Metodologica Caratteristiche Metodologiche dell'offerta "B"	Tecnica

(eventuale, ai fini del criterio premiante “E”) Scheda riepilogativa per ciascun professionista con allegata Certificazione	Tecnica
---	---------

L’offerta tecnica – è firmata secondo le modalità previste nel precedente paragrafo 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati:

- Documenti “CRITERIO A” - ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO
- Documento “CRITERIO B” - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA

secondo quanto di seguito descritto.

Inoltre, ai fini dell’attribuzione del punteggio premiante, la busta tecnica dovrà contenere la documentazione prodotta dal concorrente relativa al criterio premiante E:

- Documenti “CRITERIO E” - Competenza in materia di criteri ambientali minimi:
Scheda riepilogativa con allegata Certificazione.

Con riguardo al criterio della professionalità e adeguatezza dell’offerta si precisa che il periodo di riferimento per i servizi significativi da indicare in sede di offerta è esteso all’intera vita professionale del concorrente.

16.1 “CRITERIO A”

ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO

I concorrenti dovranno produrre:

1) Scheda A1 (secondo lo schema Allegato VII) di **1 servizio** svolto affine a quello oggetto della gara, ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico ed organizzativo, le prestazioni richieste e che contenga soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente documento.

Il concorrente dovrà organizzare la scheda descrittiva fornendo il giusto riscontro alle seguenti tematiche:

Esperienza del concorrente relativa alla verifica della progettazione in materia di restauro, architettura, strutture, impianti, urbanistica e sostenibilità ambientale.

Il Concorrente dovrà comprovare, di aver raggiunto un livello significativo di esperienza e competenza nella verifica della progettazione in materia di architettura, strutture, impianti e sostenibilità ambientale. Sarà apprezzata l’attinenza della prestazione eseguita rispetto alla prestazione oggetto di affidamento con particolare riguardo all’analogia delle opere verificate;

Sarà apprezzata la completezza e il grado di dettaglio della progettazione verificata (definitivo e/o esecutivo)

Saranno apprezzati quegli interventi che dimostrino l’esperienza acquisita dal concorrente nella verifica nell’applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) e nel raggiungimento di protocolli di certificazione energetica

Si precisa che la valutazione verterà sul livello di rispondenza dell’esperienza effettivamente acquisita rispetto alle tematiche richieste.

Saranno valutati positivamente quegli interventi in cui la cantierizzazione risulta un elemento importante della progettazione.

La “Scheda descrittiva” (secondo lo schema Allegato VII) dovrà essere redatta per 1 servizio svolto, affine a quello oggetto della gara, ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico ed organizzativo, le prestazioni richieste e che contenga soluzioni e metodologie già sperimentate con successo e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente documento.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

1. l'oggetto del servizio eseguito con la descrizione dell'opera e l'importo lavori;
2. l'effettiva attività svolta dal concorrente (o da un proprio componente, in caso di raggruppamenti), oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, per la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento, la categoria ID delle opere verificate, oltre che la quota economica di concorrenza;
3. il livello di progettazione effettivamente verificato;
4. i dati dell'immobile e gli eventuali estremi dei vincoli;
5. il nominativo del Committente;
6. il periodo di esecuzione (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione);

La Scheda descrittiva non deve superare le 3 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da 1 Tavola formato A3 per elaborazioni grafiche, disegni e immagini che il concorrente ritiene idonee.

La scheda descrittiva dovrà avere la scrittura in carattere Arial 10, con stampa su una sola facciata riportante il numero di pagina, interlinea singola.

Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

2) Scheda A2 (secondo lo schema Allegato VIII) di 1 servizio svolto affine a quello oggetto della gara, ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità di eseguire le prestazioni richieste.

Il concorrente dovrà organizzare la scheda descrittiva fornendo il giusto riscontro alle seguenti tematiche:

Esperienza del Concorrente relativa alla verifica nell'ambito di processi e modelli BIM.

Il Concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della verifica di processi e modelli BIM.

Sarà particolarmente apprezzata l'attinenza:

- con i servizi richiesti nella presente procedura;
- funzionale e tipologica con gli immobili oggetto dell'appalto;
- con metodologia e modalità di verifica e risoluzione dei principali aspetti tecnico-specialistici, applicate;
- con il livello di fabbisogno informativo verificato, in funzione anche del livello di progettazione effettivamente verificato (ai sensi dell'art. 23 del Codice).

Si precisa che la valutazione verterà sul livello di rispondenza dell'esperienza effettivamente acquisita rispetto alle tematiche richieste.

La "Scheda descrittiva" (secondo lo schema Allegato VIII) dovrà essere redatta per 1 servizio svolto, affine a quello oggetto della gara, ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità di eseguire le prestazioni richieste.

Il concorrente dovrà organizzare la scheda descrittiva fornendo il giusto riscontro alle tematiche richieste.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

1. l'oggetto del servizio eseguito;
2. l'effettiva attività svolta dal concorrente oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento;
3. il livello di progettazione effettivamente verificato (ai sensi dell'art. 23 del Codice), con indicazione dell'atto di approvazione/validazione;
4. il nominativo del Committente;
5. il periodo di esecuzione (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione);
6. i dati specifici relativi alla metodologia di verifica applicata;
7. i dati specifici del servizio riferiti alle tipologie di verifiche effettuate.

La Scheda descrittiva non deve superare le 3 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da 1 Tavola formato A3 per elaborazioni grafiche, disegni e immagini che il concorrente ritiene idonee.

La Scheda descrittiva dovrà avere la scrittura in carattere Arial 10, con stampa su una sola facciata riportante il numero di pagina, interlinea singola.

Ogni ulteriore documentazione prodotta, in eccesso a quanto previsto, non sarà valutata dalla

Commissione giudicatrice.**16.2 “CRITERIO B”****CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA**

I concorrenti dovranno produrre una Relazione illustrativa, denominata “**CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA**”, che sulla base di quanto previsto dal Capitolato, descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni. Dovrà inoltre essere redatta l'offerta di gestione informativa (OGI), sulla base di quanto previsto dal Capitolato e negli specifici documenti che regolano il processo BIM. La commissione valuterà congiuntamente i documenti prodotti secondo quanto meglio specificato di seguito.

La relazione dovrà essere composta da una breve introduzione e da 5 Sezioni (B1, B2, B3, B4, B5), nelle quali il progettista dovrà approfondire e illustrare gli argomenti oggetto del presente criterio. La relazione dovrà essere redatta in **non più di 15 pagine** (una facciata equivale ad una pagina) esclusi i CV e l'OGI, ed allegando massimo n. 2 tavole in formato A3 per elaborazioni grafiche, disegni e immagini, che il concorrente ritiene idonee da allegare alla stessa.

La relazione dovrà avere la scrittura in carattere Arial 10, stampa su una sola facciata, riportante il numero di pagina, interlinea singola.

Alla relazione tecnica, inoltre, dovranno essere allegati i curricula dei professionisti facenti parte della “Struttura Operativa Minima” (max. 3 pagine A4 per ciascun professionista) che contengano l'indicazione dei servizi svolti ritenuti più significativi dal concorrente in analogia alle caratteristiche del servizio d'affidare nonché l'OGI redatta secondo il template allegato ai documenti di gara, denominato Specifica Operativa Offerta di gestione informativa ADM2022-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-V000001 – **(Allegato IX)**.

N.B. I curricula dei professionisti (max. 3 pagine A4 per ciascun professionista, avere la scrittura in carattere 12, interlinea 1,5 righe, margine superiore 2,5, margine inferiore 2,5, margine destro 2,5 e margine sinistro 2,5) facenti parte del gruppo di lavoro. Si specifica che, i curricula, da allegare alla relazione, dovranno essere firmati e corredati della sottostante dichiarazione, come previsto dal D.Lgs. 196/03: “Con la firma della scheda curriculum il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, autorizza l'Agenda del Demanio al trattamento dei propri dati personali”

NB: A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte.

La Commissione giudicatrice non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

La Relazione “Caratteristiche Metodologiche dell'Offerta” dovrà essere strutturata secondo le sezioni di seguito descritte:

B.1	Organizzazione metodologica della prestazione e piano delle verifiche
B.2	Organizzazione e coordinamento della struttura operativa minima
B.3	Criteri e metodologie per lo svolgimento del servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG, verifica preventiva dell'interesse archeologico e sorveglianza archeologica, analisi conoscitive anche in modalità Building Information Modeling (BIM).
B.4	Verifica sulla qualità tecnica di tutti gli elaborati e modelli.
B.5	Offerta di Gestione Informativa (OGI)

1) Sez. B.1 – Organizzazione metodologica della prestazione e piano delle verifiche

Gli operatori economici dovranno relazionare sulle indicazioni operative per le verifiche sugli aspetti architettonici, strutturali e impiantistici, nonché per la verifica dei criteri ambientali minimi anche in modalità BIM. Il Concorrente dovrà precisare le tipologie di controlli, le modalità di interfaccia con i progettisti, i soggetti coinvolti e gli step intermedi di accertamento su “pacchetti parziali di elaborati”,

che potranno corrispondere alle consegne intermedie previste con l'emissione di appositi "Rapporti tecnici di monitoraggio" per ciascun pacchetto. Dovrà definire i controlli che ritiene utili e necessari per una corretta valutazione degli elaborati, a partire dalla loro fase di elaborazione.

Dovrà descrivere l'organizzazione temporale delle verifiche per la riduzione dei tempi con riferimento ai singoli tempi previsti nel Capitolato (si raccomanda di non fare nessun riferimento alla riduzione percentuale adottata sul tempo pena l'esclusione).

I Professionisti indicheranno gli strumenti e l'approccio utilizzato per giungere alla definizione della migliore strategia di verifica anche in progress.

Saranno apprezzate le proposte che facilitano una verifica dinamica della progettazione per un complessivo contenimento dei tempi di verifica.

Sarà apprezzata una efficace pianificazione dell'emissione dei "Rapporti tecnici di monitoraggio" per il tempestivo controllo delle elaborazioni prodotte dai progettisti, (attività di monitoring), finalizzata alla corretta risoluzione delle criticità e delle conseguenti azioni correttive. Saranno apprezzate le proposte che facilitino la verifica degli obiettivi di qualità progettuale intesa come coerenza tra le scelte progettuali, derivate dall'analisi dello stato attuale dei luoghi e degli obiettivi di progetto e lo sviluppo di tutti gli elaborati che compongono le diverse discipline progettuali.

Sarà valutato positivamente l'adozione di un piano di controllo specifico per il rispetto dei protocolli di sostenibilità adottato, anche ai fini della verifica del livello di certificazione atteso dalla Stazione Appaltante e del controllo degli elaborati tecnici da sottoporre all'Ente Terzo Certificatore in fase di revisione progettuale (design review).

Sarà apprezzato l'utilizzo di un programma digitale di condivisione e informazione in ordine al procedere delle verifiche e dei controlli e dei relativi verbali.

2) Sez. B.2 Organizzazione e coordinamento della struttura operativa minima.

Il Concorrente illustrerà le figure professionali e le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, indicando per ciascuna figura della Struttura operativa minima,:

- le qualifiche professionali;
- la relativa formazione;
- le principali esperienze analoghe all'oggetto del servizio;

precisando, il funzionamento della struttura operativa minima, le forme di coordinamento e di organizzazione tra il responsabile tecnico della verifica, e gli istruttori tecnici di supporto per la verifica delle discipline specialistiche.

Sarà apprezzata la proposta che illustri efficacemente le azioni di coordinamento fra i diversi operatori della Struttura per una gestione efficace ed efficiente di ciascuna attività in cui si articola il servizio;

Saranno apprezzati i curricula dei componenti facenti parte della Struttura operativa minima.

Sarà valutata positivamente la disponibilità degli istruttori tecnici di verifica a presenziare presso gli uffici della Stazione Appaltante per tutta la durata delle verifiche.

3) Sez. B.3 Criteri e metodologie per lo svolgimento del servizio di verifica della progettazione fattibilità tecnica economica, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG, verifica preventiva dell'interesse archeologico e sorveglianza archeologica, analisi conoscitive anche in modalità Building Information Modeling (BIM).

I professionisti dovranno illustrare la metodologia con cui intendono svolgere l'incarico di verifica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- indagini preliminari;

- rilievi topografico, architettonico, fotografico, ecc.;
- attività di pre-caratterizzazione e di indagini preliminari;
- attività di verifica preventiva archeologica e sorveglianza archeologica;
- attività di valutazione del rischio ordigni bellici;
- indagini strutturali, geologiche ed energetiche;
- certificazione energetica ed acustica;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione;
- Sostenibilità secondo i principi Environment Social Governance (ESG);
- Progettazione di Fattibilità Tecnico ed economica, Progetto definitivo, Progettazione definitiva per interventi analoghi a quello oggetto anche in modalità BIM;
- attività inerenti il sistema AINOP;
- requisiti minimi energetici ed edifici NZEB;
- applicazioni e rispetto di normative vigenti a tutti i livelli nazionali, europei, regionali, ecc.;
- applicazione dei criteri ambientali minimi.

I Professionisti indicheranno gli strumenti e l'approccio utilizzato per giungere alla definizione della migliore strategia di verifica.

I professionisti descriveranno tutte le attività da porre in essere, compresa la raccolta dati conoscitiva preliminare, nonché la ricognizione di tutti i documenti prodotti nell'ambito del servizio, che consentano di verificare in maniera esaustiva, completa e condivisa con il RUP, ogni elaborato e la progettazione nella sua interezza, secondo le indicazioni del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Dovranno pertanto relazionare sugli strumenti e sul tipo di metodologia utilizzata per la verifica degli elaborati tecnici, su tutte le relazioni specialistiche prodotte nell'ambito del servizio, nonché sulle professionalità coinvolte, evidenziandone anche competenze specifiche in linea con l'oggetto dell'intervento.

La qualifica del personale addetto alle attività di verifica della progettazione dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- conoscenza delle prescrizioni delle norme tecniche e regole cogenti applicabili (di natura tecnica, economica, finanziaria) rispetto alle quali deve essere accertata la conformità;
- conoscenza delle problematiche di natura tecnico/organizzativa, economica e finanziaria dei processi di progettazione e realizzazione delle opere, impianti, prodotti, ecc., oggetti del controllo.

Tali conoscenze si intendono mirate alla prevenzione di rischi tecnici economici e finanziari indotti da errori di interfaccia e/o progettazione e/o costruzione e in ogni caso tese a minimizzare i rischi di modifiche rilevanti e varianti nei futuri livelli di sviluppo e approfondimento della progettazione oggetto del presente affidamento.

Inoltre, saranno in particolare valutati:

- Precisione, esaustività ed efficacia della descrizione delle tematiche principali e della relativa metodologia di approccio;
- modalità di gestione manageriale delle attività con particolare attenzione al sistema di conduzione, pianificazione e programmazione delle verifiche;
- Adeguatezza dell'organigramma interno dedicato al servizio e dei profili proposti in relazione al ruolo ricoperto nell'ambito della struttura tecnico-organizzativa, alla relativa formazione, qualifica professionale, competenze specifiche e principali esperienze in linea con l'oggetto del contratto.

4) Sez. B.4 – Verifica sulla qualità tecnica di tutti gli elaborati.

Il Concorrente illustrerà le modalità di controllo degli elaborati e tutti quegli aspetti che andrà a ricercare negli elaborati anche in relazione a tutte le indicazioni e le convenzioni previste dalle norme UNI , nonché alle vigenti normative applicabili.

Inoltre, saranno in particolare valutati:

- Precisione, esaustività ed efficacia delle metodologie e strumentazioni utilizzate per le verifiche richieste;
- Confronto, coerenza e corrispondenza tra gli elaborati ed i modelli informativi;
- Produzione di report di sintesi per l'espletamento degli esiti delle verifiche condotte sotto i diversi aspetti (normativi, grafici, ecc.).

Ai fini Ainop, sarà particolarmente apprezzata la descrizione del processo di verifica della conformità del progetto strutturale alle Norme Tecniche, con particolare riguardo alle ipotesi di calcolo, ai criteri di modellazione, di analisi e verifica, alla chiarezza delle descrizioni, delle relazioni, all'esaustività e eseguibilità dei dettagli costruttivi, alla compatibilità con lo stato dei luoghi, con il progetto architettonico e quello impiantistico.

Sez. B.5 Offerta di Gestione Informativa (OGI).

I Professionisti specificheranno i metodi che si intendono impiegare per verificare il processo BIM relativo al servizio nella sua interezza, nonché i singoli modelli, sia in formato IFC che natio, secondo le indicazioni del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Sarà inoltre necessario che vengano descritti Hardware in possesso del concorrente e i software specialistici utilizzati, specificando quali tipologie di verifica verranno automatizzate, e quali saranno svolte manualmente dall'Operatore.

Andranno inoltre illustrate le professionalità coinvolte, nonché l'organigramma e le responsabilità specifiche dei singoli operatori coinvolti, le modalità di condivisione dei documenti e tutte le informazioni necessarie per rispondere in maniera esaustiva alle indicazioni contenute nella documentazione di gara.

I Professionisti indicheranno gli strumenti e l'approccio utilizzato per giungere alla definizione della migliore strategia di verifica.

Inoltre, saranno in particolare valutati:

- Precisione, esaustività ed efficacia della descrizione delle tematiche principali e della relativa metodologia di approccio, in rispondenza alle BIMSO – Specifiche Operative per la redazione del Piano di Gestione Informativa;
- Modalità di gestione manageriale delle attività con particolare attenzione al sistema di conduzione, pianificazione e programmazione delle verifiche;
- Adeguatezza dell'organigramma interno dedicato al servizio e dei profili proposti in relazione al ruolo ricoperto nell'ambito della struttura tecnico-organizzativa, alla relativa formazione, qualifica professionale, competenze specifiche e principali esperienze in linea con l'oggetto del contratto;
- Strumentazione Hardware e Software utilizzata.

N.B.: Alla Sez. B5 andrà allegata l'offerta per la Gestione Informativa (oGI) parte integrante dell'offerta, che dovrà essere redatta secondo il template allegato ai documenti di gara, denominato Specifica Operativa Offerta di gestione informativa ADM2022-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-V000001 – (Allegato IX), seguendo le istruzioni contenute all'interno delle specifiche metodologiche (BIMSM).

Il concorrente dovrà redigere in modo chiaro, esaustivo e coerente l'offerta di Gestione Informativa, descrivendo il processo informativo in tutte le sue parti costitutive.

IMPORTANTE: l'intero documento non dovrà in alcun modo discostarsi dalle indicazioni delle MS/SM e dalla SPECIFICOGI, pertanto il documento dovrà essere completato in tutte le sue parti senza modificarne la struttura, l'interlinea, la dimensione ed il tipo di carattere, seguendo le indicazioni presenti in ciascun paragrafo. L'oGI, compilato in tutte le sue parti, **non dovrà superare 30 pagine**. Tale allegato non sarà conteggiato ai fini del raggiungimento del n. di pagine totali della relazione "Caratteristiche Metodologiche dell'Offerta".

Si precisa che tale sezione e l'Offerta di Gestione Informativa, andranno concretizzate dall'Aggiudicatario nel Piano di Gestione Informativa.

La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

N.B.: A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione **“CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL’OFFERTA”** di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto **dovrà essere unica, non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte e dovrà essere debitamente sottoscritta dal concorrente.**

Nel caso di **RT costituendi** la relazione **“CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL’OFFERTA”** dovrà essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Nel caso di **RT costituiti** la relazione **“CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL’OFFERTA”** potrà essere sottoscritta digitalmente anche dal solo legale rappresentante della mandataria.

Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata fermo restando che l'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

16.3 “CRITERIO E”

COMPETENZA IN MATERIA DI CRITERI AMBIENTALI MINIMI CAM

I concorrenti dovranno produrre:

1) Scheda riepilogativa per ciascun professionista certificato della Struttura Operativa Minima con allegata Certificazione rilasciata in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024, **che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (Leed, Well, Breeam, Etc).** Tali professionisti devono avere competenze generali sulla sostenibilità degli edifici e quindi non solo in ambito di efficienza energetica.

NB: Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata fermo restando che l'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

17. OFFERTA ECONOMICA – TEMPORALE

L'Offerta Economica è costituita, **a pena di esclusione**, dai seguenti documenti:

Offerta economica	
Documento	Busta
Scheda Componente Economica (Generata dal Sistema)	Economica
Offerta economica/Temporale (All. X)	Economica

- la **“Offerta Economica”**, generata automaticamente dal Sistema e firmata digitalmente, contenente i valori inseriti a Sistema dal Concorrente nella/e apposita/e scheda/e, secondo le modalità successivamente indicate.

I valori offerti verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf “Documento di Offerta Economica”, che il concorrente dovrà caricare a Sistema dopo averla:

- scaricata e salvata sul proprio PC;

II. sottoscritta digitalmente.

- La “**Offerta Economica**”, conforme all’**Allegato X “Offerta Economico/Temporale**”, che il concorrente dovrà compilare secondo le modalità indicate successivamente nonché all’interno del suddetto allegato.

L’offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1.

L’“Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

1. ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto ad effettuare sull’importo di € 201.248,02 (Euro duecentounomiladuecentoquarantotto/02), al netto dell’iva e degli oneri previdenziali. Non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valida l’offerta più conveniente per l’Agenzia del Demanio.

2. riduzione percentuale da applicarsi al tempo stimato al par. 4 per l’espletamento del servizio richiesto. La riduzione percentuale non potrà essere superiore al 20% (per cento).

Si precisa che:

- qualora il concorrente indichi una riduzione percentuale sul tempo superiore a quella sopra specificata, l’offerta si intenderà formulata con la riduzione percentuale massima del 20% indicata nel presente disciplinare.

N.B. Nel caso di difformità tra i dati inseriti nei due documenti, si prenderà in considerazione quanto dichiarato nell’All. X, fornito dalla stazione appaltante.

18. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

18.1 Criterio di aggiudicazione

L’appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell’art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella tabella sottostante e di seguito descritti.

L’appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell’Amministrazione, mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A)	Professionalità e adeguatezza dell’offerta	Schede descrittive A1 ed A2	Valutazione qualitativa	Pa = 30
B)	Caratteristiche tecnico-metodologiche dell’offerta	Relazione tecnico metodologica ed Offerta di gestione informativa (OGI)	Valutazione qualitativa	Pb = 50
C)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 10
D)	Riduzione percentuale unica sui tempi	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd = 5
E)	Competenza in materia di CAM	Scheda riepilogativa con allegata certificazione	Presenza certificazione	Ei = 5

A presidio della qualità della prestazione, è prevista una **soglia di sbarramento**, che sarà applicata con riferimento all'offerta tecnica cumulativamente in merito al criterio A (Professionalità e Adeguatezza dell'offerta), B (Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta).

La soglia pari alla somma dei punteggi è fissata in 45. Non superando la soglia, il concorrente non potrà accedere alla fase di valutazione dell'offerta economica.

18.2. Criteri di valutazione

A) Professionalità e Adeguatezza dell'offerta: massimo 30 punti

L'adeguatezza dell'operatore economico sarà valutata sulla base della documentazione presentata dallo stesso e proposta sulle apposite schede A.1, A.2, allegata al presente disciplinare.

SUB-CRITERI		DESCRIZIONE	SUB-PESI
A.1	Esperienza del concorrente relativa alla verifica della progettazione in materia di restauro, architettura, strutture, impianti, urbanistica e sostenibilità ambientale.	<p>Verifica della progettazione in materia di restauro, architettura, strutture, impianti e sostenibilità ambientale.</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 16.1.1)</p> <p>Il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente, il cui contenuto dell'offerta consenta di stimare sul piano di più aspetti il livello di specifica professionalità, affidabilità ed il livello di verifica secondo quanto indicato al paragrafo 16.1.1) del presente Disciplinare.</p> <p>Scala di valutazione (da 0 a 15 punti):</p> <p>Fino a 15,00 punti: la descrizione è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.1.1) del presente Disciplinare.</p> <p>Fino a 10,00 punti: la descrizione non è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.1.1) del presente Disciplinare.</p> <p>0,00 punti: la descrizione non è adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.1.1) del presente Disciplinare.</p>	15
A.2	Esperienza del concorrente relativa alla verifica nell'ambito di processi e modelli BIM.	<p>Verifica nell'ambito di processi e modelli BIM.</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 16.1.2)</p> <p>Il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente, il cui contenuto dell'offerta consenta di stimare sul piano di più aspetti il livello di specifica professionalità, affidabilità ed il livello di verifica secondo quanto indicato al paragrafo 16.1.2) del presente Disciplinare.</p> <p>Scala di valutazione (da 0 a 15 punti):</p> <p>Fino a 15,00 punti: la descrizione è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.1.2) del presente Disciplinare.</p> <p>Fino a 10,00 punti: la descrizione non è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.1.2) del presente Disciplinare.</p> <p>0,00 punti: la descrizione non è adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.1.2) del presente Disciplinare.</p>	15

B) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: massimo 50 punti

L'offerta proposta sarà valutata sulla base della documentazione presentata secondo quanto stabilito precedentemente.

Dal momento che la prestazione riguarda diversi aspetti, il presente criterio sarà valutato sulla base dei sub-criteri indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

Con riferimento al criterio tecnico metodologico sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione e la metodologia esecutiva di verifica prevista nell'offerta, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

Il presente criterio sarà valutato sulla base dei sub-criteri e dei relativi sub-pesi indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

B-CRITERI		DESCRIZIONE	SUB-PESI
B.1	<p>Organizzazione metodologica della prestazione e piano delle verifiche</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 16.2.1)</p>	<p>Il punteggio maggiore sarà assegnato alle proposte che sono completamente adeguate alle finalità di cui al paragrafo 16.2.1) del presente Disciplinare.</p> <p>Scala di valutazione (da 0 a 10 punti):</p> <p>Fino a 10,00 punti: la descrizione è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.1) del presente Disciplinare.</p> <p>Fino a 5,00 punti: la descrizione non è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.1) del presente Disciplinare.</p> <p>0,00 punti: la descrizione non è adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.1) del presente Disciplinare.</p>	10
B.2	<p>Organizzazione e coordinamento della struttura operativa minima.</p> <p>Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 16.2.2)</p>	<p>Il punteggio maggiore sarà assegnato alle proposte che sono completamente adeguate alle finalità di cui al paragrafo 16.2.2) del presente Disciplinare.</p> <p>Scala di valutazione (da 0 a 10 punti):</p> <p>Fino a 10,00 punti: la descrizione è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.2) del presente Disciplinare.</p> <p>Fino a 5,00 punti: la descrizione non è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.2) del presente Disciplinare.</p> <p>0,00 punti: la descrizione non è adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.2) del presente Disciplinare.</p>	10

B-CRITERI		DESCRIZIONE	SUB-PESI
B.3	<p> Criteri e metodologie per lo svolgimento del servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti AINOP, valutazione sostenibilità ESG, verifica preventiva dell'interesse archeologico e sorveglianza archeologica, analisi conoscitive anche in modalità Building Information Modeling (BIM). Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 16.2.3 </p>	<p> Il punteggio maggiore sarà assegnato alle proposte che sono completamente adeguate alle finalità di cui al paragrafo 16.2.3) del presente Disciplinare. </p> <p> Scala di valutazione (da 0 a 10 punti): </p> <p> Fino a 15,00 punti: la descrizione è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.3) del presente Disciplinare. </p> <p> Fino a 10,00 punti: la descrizione non è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.3) del presente Disciplinare. </p> <p> 0,00 punti: la descrizione non è adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.3) del presente Disciplinare. </p>	15
B.4	<p> Verifica sulla qualità tecnica di tutti gli elaborati. Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 16.2.4) </p>	<p> Il punteggio maggiore sarà assegnato alle proposte che sono completamente adeguate alle finalità di cui al paragrafo 16.2.4) del presente Disciplinare. </p> <p> Scala di valutazione (da 0 a 10 punti): </p> <p> Fino a 10,00 punti: la descrizione è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.4) del presente Disciplinare. </p> <p> Fino a 5,00 punti: la descrizione non è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.4) del presente Disciplinare. </p> <p> 0,00 punti: la descrizione non è adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.4) del presente Disciplinare. </p>	10
B.5	<p> Offerta di gestione informativa (OGI). Si rimanda a quanto puntualmente indicato nel paragrafo 16.2.5) </p>	<p> Il punteggio maggiore sarà assegnato alle proposte che sono completamente adeguate alle finalità di cui al paragrafo 16.2.5) del presente Disciplinare. </p> <p> Scala di valutazione (da 0 a 4,50 punti): </p> <p> Fino a 4,50 punti: la descrizione è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.5) del presente Disciplinare. </p> <p> Fino a 2,50 punti: la descrizione non è completamente adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.5) del presente Disciplinare. </p> <p> 0,00 punti: la descrizione non è adeguata alle finalità di cui al paragrafo 16.2.5) del presente Disciplinare. </p>	4,50
		<p> Inoltre per il Sub Criterio B.5 sarà valutato positivamente il possesso dell'attestazione di qualifica quale "BIM Manager" o "BIM Coordinator" rilasciata in conformità alla norma UNI 11337-7 per i professionisti di cui ai punti 11 e 12 facenti parte del gruppo di lavoro meglio specificato al paragrafo 7.1. </p> <p> I Professionisti di cui ai punti 11 e 12 dovranno allegare l'attestazione di qualifica quale "BIM Manager" o "BIM </p>	0,50

B-CRITERI	DESCRIZIONE	SUB-PESI
	<p>Coordinator” rilasciata in conformità alla norma UNI 11337-7 posseduta. <u>Tale allegato non sarà conteggiato ai fini del raggiungimento del numero di pagine totali della relazione “Caratteristiche Metodologiche dell’Offerta”</u></p> <p>Scala di valutazione:</p> <p>0,50 punti: per il possesso dell’attestazione di qualifica “BIM Manager” o “BIM Coordinator” per entrambi i professionisti di cui ai punti 11 e 12;</p> <p>0,25 punti: per il possesso dell’attestazione di qualifica “BIM Manager” o “BIM Coordinator” per uno solo dei professionisti di cui ai punti 11 e 12;</p> <p>0,00 punti: per assenza di possesso di qualsiasi attestazione di qualifica per entrambi i professionisti di cui ai punti 11 e 12.</p>	

D) ribasso percentuale unico: massimo 10 punti

Ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere, che il concorrente sia disposto a praticare sull’importo di **€ 201.248,02 (Euro duecentounomiladuecentoquarantotto/02)**, al netto dell’iva e degli oneri previdenziali.

Si tratta di un criterio volto a favorire l’offerta più conveniente per la stazione appaltante, da un punto di vista meramente economico.

Sarà considerata migliore l’offerta in grado di garantire il prezzo minore, senza, tuttavia, inficiare la qualità della prestazione, valutato sulla base del ribasso percentuale unico offerto.

Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l’esclusione del concorrente. Inoltre, non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla terza, pertanto, nell’eventualità, lo stesso sarà troncato a tre cifre decimali.

D) riduzione percentuale con riferimento al tempo: 5 punti

Riduzione dei tempi per lo svolgimento dei servizi, in misura comunque non superiore alla percentuale del 20% (venti).

Si precisa che qualora il concorrente abbia indicato un ribasso percentuale superiore a quello sopra specificato, sarà considerato un mero errore materiale e pertanto l’offerta si intenderà comunque formulata con il ribasso massimo indicato nel presente disciplinare.

E) Competenza in materia di CAM: massimo 5 punti

Tale criterio, premiante (quantitativo) e dunque non obbligatorio, relativo ai C.A.M. di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256., intende riconoscere una premialità per tutti quei concorrenti che all’interno del proprio Gruppo di Lavoro presentino ulteriori professionalità in possesso della certificazione di “Professionista Accreditato”, il quale deve essere **componente firmatario della struttura di verifica** oltre quello previsto nella struttura operativa minima.

Per “professionista accreditato” s’intende un professionista che abbia sostenuto e superato un esame di accreditamento presso Organismi di livello nazionale o internazionale, accreditati secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 – “Requisiti generali per gli Organismi che operano nella certificazione del personale” e abilitati al rilascio di una **Certificazione energetico-ambientale degli edifici secondo i più diffusi rating systems (Leed, Well, Breeam, Etc)**. Tali professionisti dovranno avere competenze generali sulla sostenibilità degli edifici e quindi non solo in ambito di efficienza energetica, in via esemplificativa, potranno essere: **LEED AP, WELL AP, BREEAM AP, etc.**

Per il riconoscimento della premialità, l’operatore economico dovrà alleggerà la documentazione comprovante le certificazioni richieste, in corso di validità, unitamente all’interno della Busta B pena la

non attribuzione del punteggio, avendo cura di specificare che dette certificazioni concorrono al Criterio Premiante E, indicando con chiarezza per quali professionisti appartenenti del Gruppo di lavoro si intendono corrispondenti tali certificazioni.

Sarà necessario organizzare la documentazione richiesta attraverso **un'unica raccolta** di tutti i certificati, **preceduta da un frontespizio specifico per il criterio E in oggetto**, nel quale riportare l'elenco di tutti i professionisti certificati, con l'indicazione delle generalità e del ruolo ricoperto del Gruppo di Lavoro.

Per ogni professionista in possesso dei requisiti richiesti in materia di "CAM" che concorrono al presente Criterio E, sarà necessario altresì allegare il corrispondente Curriculum Vitae.

Saranno attribuiti 2,5 punti nel caso di un ulteriore professionista in possesso della certificazione di "Professionista Accreditato" oltre quello previsto nella struttura operativa minima e 5 punti nel caso di due o più professionisti in possesso della certificazione di "Professionista Accreditato" oltre quello previsto nella struttura operativa minima.

La dotazione minima della struttura organizzativa deputata all'espletamento del servizio deve comunque essere costituita dalle professionalità di cui al Gruppo di lavoro prevista al par.7.1) del disciplinare.

18.3. METODO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d + E_i$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo;
- i è l'offerta i -esima;
- A_i , B_i , C_i e D_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i -esimo; il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- P_a , P_b , P_c e P_d sono i fattori ponderali di cui alla precedente tabella;
- E_i , è il punteggio attribuito per il criterio premiante "E", dove $E_i=0$ se criterio non soddisfatto, $E_i= 2,5$ se presente un ulteriore professionista in possesso della certificazione oltre quello previsto nella struttura operativa minima, $E_i=5$ se presenti due o più professionisti in possesso della certificazione di "Professionista Accreditato" oltre quello previsto nella struttura operativa minima.

18.4. METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI QUALITATIVI DELLE OFFERTE

I coefficienti A_i - B_i , relativi rispettivamente ai criteri di valutazione A) e B) della precedente tabella, saranno determinati mediante il metodo del "confronto a coppie".

Si procederà con la valutazione di ogni coefficiente qualitativo delle varie offerte mediante l'impiego della tabella triangolare, di seguito riportata, contenente tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

	B	C	D	E	F	...	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					...		
						N-1	

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire assegnando un punteggio da 1 a 6, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, nel seguente modo:

preferenza massima	= 6
preferenza grande	= 5
preferenza media	= 4
preferenza piccola	= 3
preferenza minima	= 2
nessuna preferenza	= 1

Una volta terminati i "confronti a coppie", i punteggi verranno attribuiti trasformando la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra zero e uno.

Riparametrazione

Qualora nessun concorrente dovesse raggiungere il punteggio massimo per un dato criterio, al fine di evitare un'alterazione della proporzione prevista tra i diversi fattori ponderali, sarà effettuata la riparametrazione dei punteggi per riallinearli ai fattori ponderali previsti. In sostanza, da un punto di vista matematico, quando per un criterio o sub-criterio non si raggiunge il punteggio massimo previsto, la riparametrazione sarà ottenuta dividendo il punteggio attribuito a ogni concorrente per il punteggio massimo attribuito per quel criterio o sub-criterio, arrotondando il risultato alla seconda cifra decimale.

Si precisa, che, in caso di parità di punteggio tra due concorrenti, l'aggiudicazione avrà luogo mediante sorteggio.

18.5 Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i e D_i relativi rispettivamente agli elementi di valutazione c) e d) della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule:

$$C_i \text{ (per } O_i \leq O_{\text{soglia}}) = X \cdot O_i / O_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } O_i > O_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(O_i - O_{\text{soglia}}) / (O_{\text{max}} - O_{\text{soglia}})]$$

dove:

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*esimo
- O_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente *i*esimo
- O_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
- X = 0,85 (coefficiente scelto dalla Stazione Appaltante)
- O_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

$$D_i = T_1 / T_{\text{medio}}$$

dove:

- D_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*esimo
- T_1 = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente *i*esimo;
- T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad 1.

Si precisa, inoltre, che, in caso di parità di punteggio tra due concorrenti, l'aggiudicazione avrà luogo mediante sorteggio.

19. COMMISSIONE DI GARA

La commissione giudicatrice, nominata successivamente al termine di scadenza delle offerte, sarà composta da 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, in conformità all'art. 216 comma 12 del D.lgs. 50/2016 e all'art. 1, comma 1, lett. c), della legge n. 55/2019.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce, ove ritenuto necessario, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **12/07/2023**, alle **ore 14.30**.

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti attraverso “Area comunicazioni” ovvero mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia nell’apposita pagina dedicata alla presente procedura.

Tutte le sedute potranno svolgersi in via telematica.

Nel corso della prima seduta pubblica, il Seggio di gara procederà, operando attraverso il Sistema MEPA, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa*, *Offerta tecnica* e *Offerta economica*, (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) successivamente il RUP e il collaboratore di gara procederanno, attraverso il Sistema, all’apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all’area contenente la “*Documentazione amministrativa*” di ciascuna singola offerta presentata, mentre le *Offerte tecniche* e le *Offerte economiche* resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né al RUP e al collaboratore, né alla Commissione di gara, né alla Stazione Appaltante né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l’accesso alla *Documentazione amministrativa* ed il Seggio, deputato all’esame della documentazione amministrativa, procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti;
- c) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, queste verranno sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell’art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 (cfr. §14 del presente disciplinare). In tal caso, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente **n. 7 (sette giorni)**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Delle intervenute ammissioni ed esclusioni all’esito della verifica della documentazione attestante l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, verrà data comunicazione tramite il Sistema ai sensi dell’art. 76, comma 2-bis, del D.Lgs. 50/2016

Stante l’utilizzo da parte dell’Agenzia del Demanio di una piattaforma telematica che garantisce l’immodificabilità delle offerte presentate, nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta, le sedute si svolgeranno quindi in modalità telematica attraverso la piattaforma

stessa senza la presenza fisica degli operatori.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta che il Seggio di gara avrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Effettuata la riparametrazione di cui al paragrafo 18.4, la commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e ne comunica i nominativi alla Stazione Appaltante che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economico-temporale dei predetti operatori. Successivamente, la Commissione procederà, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, all'apertura delle Offerte economiche.

Nella medesima seduta aperta al pubblico, la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche, i ribassi offerti. La relativa valutazione potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e l'offerta economico-temporale, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sull'offerta economica entro il termine perentorio di 7 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.2. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.2.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, le offerte appaiano anormalmente basse, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che, all'esito dell'attività di valutazione della documentazione amministrativa, procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22. L'eventuale verifica di anomalia dell'offerta avviene quindi ad esito delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare alla Stazione Appaltante i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli

estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al par. 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a) e tempestivamente.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter, e 92, commi 3 e 4, del citato decreto.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016, in modalità elettronica.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i

contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del Codice e secondo anche quanto precisato nel Capitolato in tema di polizze a carico dell'aggiudicatario.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura, è competente il Tribunale Amministrativo di Catanzaro.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

Si allega al riguardo l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, da restituire

debitamente sottoscritta dal concorrente all'interno della offerta Amministrativa A (Allegato Informativa trattamento dati personali – All.V).

26. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, l'Amministrazione segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Tutti i contenuti del sito www.acquistinretepa.it e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Consip S.p.A. e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema.

Il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del sito www.acquistinretepa.it ed in generale di tutti i servizi offerti dal Sistema alle esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, degli altri utenti del Sistema.

La Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, non assumono alcuna responsabilità nei confronti delle Amministrazioni per qualsiasi inadempimento dei Fornitori e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente. A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice, dalle vigenti disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi e dal Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina del diritto di accesso agli atti ai sensi della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni (GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016). L'indirizzo a cui inviare l'istanza di accesso è: dre_calabria@pce.agenziademanio.it.

Il Direttore Regionale
Vittorio Vannini

Allegati:

- Domanda di partecipazione con dichiarazione dei requisiti di idoneità professionale (All.I);
- DGUE (All. II);
- Dichiarazione integrativa del DGUE (All. III);
- Modello di Patto di integrità (All. IV);
- Informativa trattamento dati (All. V);
- Tabella requisiti economici e tecnici (All. VI);
- Scheda A1 Professionalita' e adeguatezza per la verifica preventiva della progettazione (All. VII);
- Scheda A2 Professionalita' e adeguatezza per servizi di verifica del processo e dei modelli bim (All. VIII);
- BIMSO – Specifica Operativa – Offerta di Gestione informativa ADM2022-ADM-SPECIFOGI-XX-SO-Z-V000001 (All. IX);
- Modello di offerta economica/temporale (All.X);
- Capitolato tecnico prestazionale;
- Schema di contratto;
- Scheda fornitore;
- Allegato A: Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.